



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma Elettrodotto a 380KV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse. Decreto VIA n. 168 del 06/08/2015 come modificato dal Decreto VIA n. 243 del 13/11/2015.

Procedimento Condizione ambientale: A.4b. - Sostegni 45,67 e 68
Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo 5947

Proponente Terna Rete Italia S.p.A.

Elenco allegati Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 306 del 23 luglio 2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 168 del 06 agosto 2015 dall'esito positivo con prescrizioni relativo al progetto "*Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*";

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 243 del 13 novembre 2015 con cui è stata decretata la "*modifica della prescrizione di cui all'art. 1 sez A), n. 7 del D.M. n. 168 del 6 agosto 2015*;

VISTA, in particolare, la prescrizione n. A.4b. la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero della transizione ecologica, che recita: "*Il Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo, redatto in relazione agli esiti del campionamento dei terreni, nel quale dovranno essere indicate:*

- *le aree di scavo;*
- *la quantità del materiale che sarà riutilizzato e i tempi di riutilizzo, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;*
- *la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia;*
- *per la parte del materiale scavato che risulta contaminato, e pertanto non idoneo al riutilizzo, dovranno essere indicate le modalità di gestione e trasporto e la destinazione finale (siti di recupero/smaltimento)";*

VISTO che con la Determina Direttoriale n. 284 del 18 settembre 2020 è stata determinata la parziale ottemperanza alla prescrizione n. A.4b) del decreto di compatibilità ambientale D.M. 168 del 06 agosto 2015, riferita al tratto di elettrodotto compreso tra i sostegni nn. 42-81 (lotto 2) determinando:

“- l'ottemperanza per i sostegni con fondazioni profonde ≤ 4 m;

- la non ottemperanza per i sostegni con fondazioni profonde > 4 m per le quali il Proponente dovrà determinare le caratteristiche ambientali anche del materiale derivante dagli scavi a profondità superiore ai 4 m e le conseguenti modalità di gestione di tale materiale, alla prescrizione n. A.4b) del Decreto di compatibilità ambientale D.M. 168 del 06 agosto 2015, come modificato dal D.M. 243 del 13 novembre 2015 relativo all'“Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse”, con riferimento al Lotto II (tratto sostegni n.42-n.81).

Ai fini della completa ottemperanza alla prescrizione A.4b), il proponente dovrà determinare le caratteristiche ambientali anche del materiale derivante dagli scavi a profondità superiore ai 4 m e le conseguenti modalità di gestione di tale materiale in corso d'opera e presentare una nuova istanza di Verifica di ottemperanza prima di avviare la gestione del materiale stesso.”;

VISTO che con la Determina Direttoriale n. 551 del 24 dicembre 2020 è stata determinata:

- *“la non ottemperanza per i sostegni rimanenti n. 42, 43, 44, 45, 46, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 76;*
- *l’ottemperanza per i soli sostegni con fondazioni profonde > 4 m contrassegnati dai picchetti n. 72, 73, 74, 75; della prescrizione A.4b) del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 168/2015, come modificato dal D.M. n. 243/2015 per il progetto “Elettrodotto a 380 kV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse”, con riferimento al Lotto 2 (tratto sostegni n.42- n.81 dell’Elettrodotto aereo a 380 kV SE Bisaccia – SE Deliceto).”;*

VISTA la nota prot. TERNA/P20210021301 del 15 marzo 2021, acquisita al prot. 28062/MATTM in data 17 marzo 2021 con la quale il Proponente ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.4.b, limitatamente ai soli rapporti di prova relativi ai sostegni n. 45, 67 e 68 del lotto 2;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l’istanza;

VISTA la nota prot. n. 31223/MATTM del 25 marzo 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., e ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l’ufficio e il responsabile del procedimento;

ACQUISITO il parere n. 306 del 23 luglio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 88800/MATTM del 11 agosto 2021, costituito da n. 05 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte ha ritenuto che “la prescrizione n. A.4b è ottemperata limitatamente ai soli rapporti di prova relativi ai sostegni n. 45, 67 e 68 del lotto 2”;

VISTA la nota prot. n. 90558/MATTM del 23 agosto 2021 con la quale la Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.4b Lotto 2 sostegni n. 45, 67 e 68 del decreto VIA, ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto “Elettrodotto a 380KV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse.”, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente,

DETERMINA

Con riferimento al Decreto VIA n. 168 del 06/08/2015 come modificato dal Decreto VIA n. 243 del 13/11/2015, relativi al progetto “Elettrodotto a 380KV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse”

- **l’ottemperanza della condizione ambientale n. A.4b limitatamente ai soli rapporti di prova relativi ai sostegni n. 45, 67 e 68 del lotto 2.**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., alla Regione Campania e alla Regione Puglia, le quali provvederanno a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Dirigente
con funzioni vicarie
del Direttore Generale
Dott. Giacomo Meschini
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)